

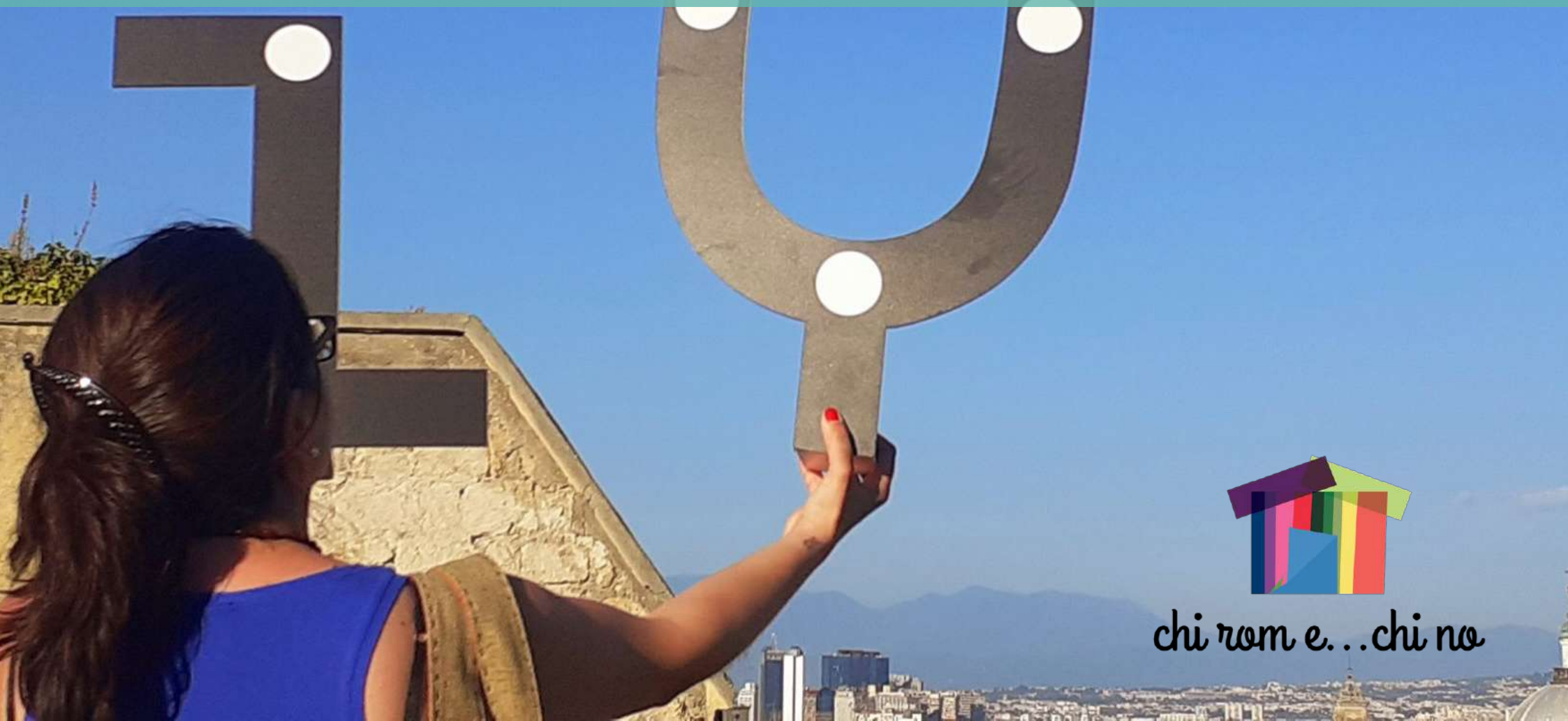
PROGETTO speech SPICC

ECOMUSEO URBANO DIFFUSO DI SCAMPIA

-----?



Il progetto **SPEECH Spicc - Ecomuseo urbano diffuso**,
a cura dell'associazione **chi rom e...chi no**,
vince la seconda fase di valutazione ed il finanziamento
del PON Città Metropolitane 2014-2020
I QUARTIERI DELL'INNOVAZIONE !



chi rom e...chi no

RINGRAZIAMO TUTTE LE LETTERE DI ADESIONE E I CONTRIBUTI

UNIVERSITA'

MARTIN-LUTHER-UNIVERSITÄT
HALLE-WITTENBERG



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI
SCIENZE SOCIALI

DIARC
Dipartimento di Architettura

SCUOLE



ECOMUSEI



CINEMA E TEATRO



ATTIVATORI COMUNITA' E CULTURA



ORANGOTANGO



**RINGRAZIAMO LA RETE DI SCAMPIA
PER IL CONTRIBUTO E LA PARTECIPAZIONE**

Gridas

Pangea

Centro Hurtado

Musica Libera Tutti

DreamTeam

Marotta e Cafiero

Teatro Area Nord

Mammut

BandaBaleno

ARCI Scampia

Gruppo Zoone

Circolo Legambiente La Gru

Progetto Giardino a Vela

Casa Arcobaleno

VIII Municipalità

Il progetto SPEECH Spicc nasce dalla **volontà di raccontare, consolidare e “mettere a sistema” le esperienze decennali** che hanno reso il quartiere di Scampia un modello virtuoso di sviluppo sostenibile e culturale.

Tanto da farci immaginare la possibilità di realizzare un **EcoMuseo Urbano Diffuso a Scampia...**

Ma cos'è un EcoMuseo?



TERRAZZA DI CHIKU

“Un Ecomuseo rappresenta ciò che un territorio è, ciò che sono i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli” Hugues de Varine

“L’Ecomuseo è un museo basato su un patto con il quale una comunità si prende cura di un territorio.”

“L’ecomuseo è una strategia partecipata volta a favorire processi di sviluppo territoriale attraverso la reinterpretazione “sostenibile” di particolari aspetti del patrimonio materiale e immateriale, in grado di cogliere il dinamismo produttivo e culturale delle comunità locali.” Giuseppe Reina.

“L’Ecomuseo è il ripensamento partecipato di un luogo, e di una comunità, non tanto per salvaguardare il passato ma soprattutto per progettare un futuro”. E. Camanni



PARCO URBANO DI SCAMPIA

BENI IMMATERIALI

STORIA SOCIALE
DI SCAMPIA

MODELLI VIRTUOSI
DI BUONE PRATICHE



BENI MATERIALI

SPAZI VERDI

EMERGENZE
ARCHITETTONICHE
E DI
CREATIVITA' URBANA



Un “contenitore” che racconta Scampia dal punto di vista dei suoi abitanti attraverso una modalità collaborativa e laboratoriale.

L'ecomuseo propone una serie di attività chiave: comunicazione con la creazione di un **Communication Media Team**, **Workshop** interdisciplinari peer-to-peer per la creazione dei contenuti ecomuseali, **laboratori scolastici**, **Residenze** artistiche, **Tour** ed **Itinerari** di quartiere, **Eventi**.



38° CARNEVALE DI SCAMPIA

PROGETTAZIONE ECOMUSEALE patrimonio materiale e immateriale

CONOSCENZA

analisi
studio
sintesi

INDIVIDUAZIONE

catalogazione
inventariazione
ricognizione

TRASMISSIONE

salvaguardia
partecipazione
comunicazione

LUOGHI

**SEDE FISICA
PRINCIPALE:**

TERRAZZE CHIKU

SEDI ATTIVITÀ DIFFUSE:

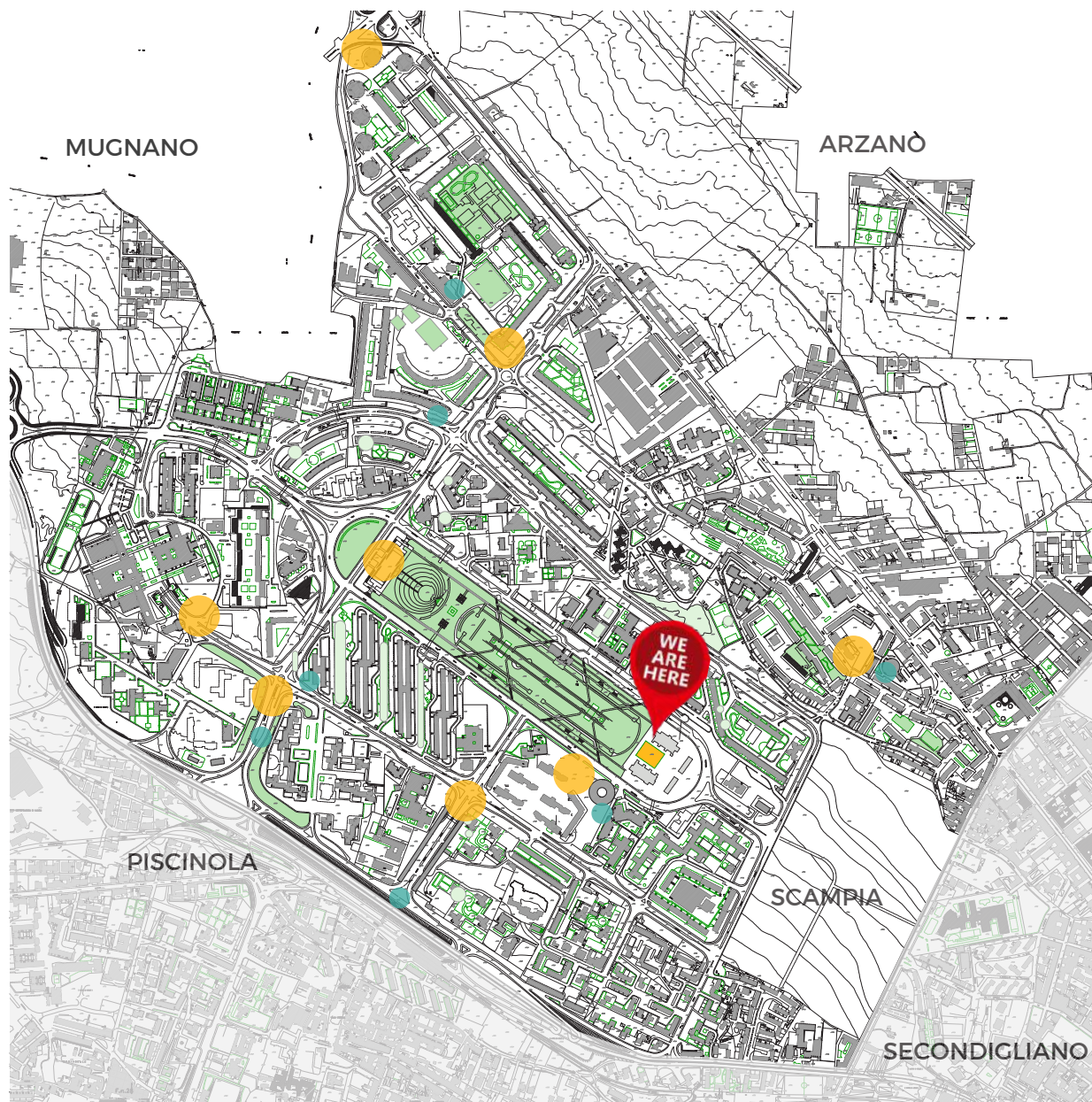
PARCO - AUDITORIUM -
PANGEA - METRO ARTE
... e altri luoghi di
interesse strategico.

SEDE DIGITALE:

SITO INTERNET
Archivio digitale
open source

MAPPA DEI LUOGHI

QUARTIERE DI SCAMPIA OGGI



● IPOTESI LUOGHI INSTALLAZIONI
RETE PER L'ECOMUSEO DI
SCAMPIA SPEECH SPICC

● SPAZIO CHIKU / TERRAZZE

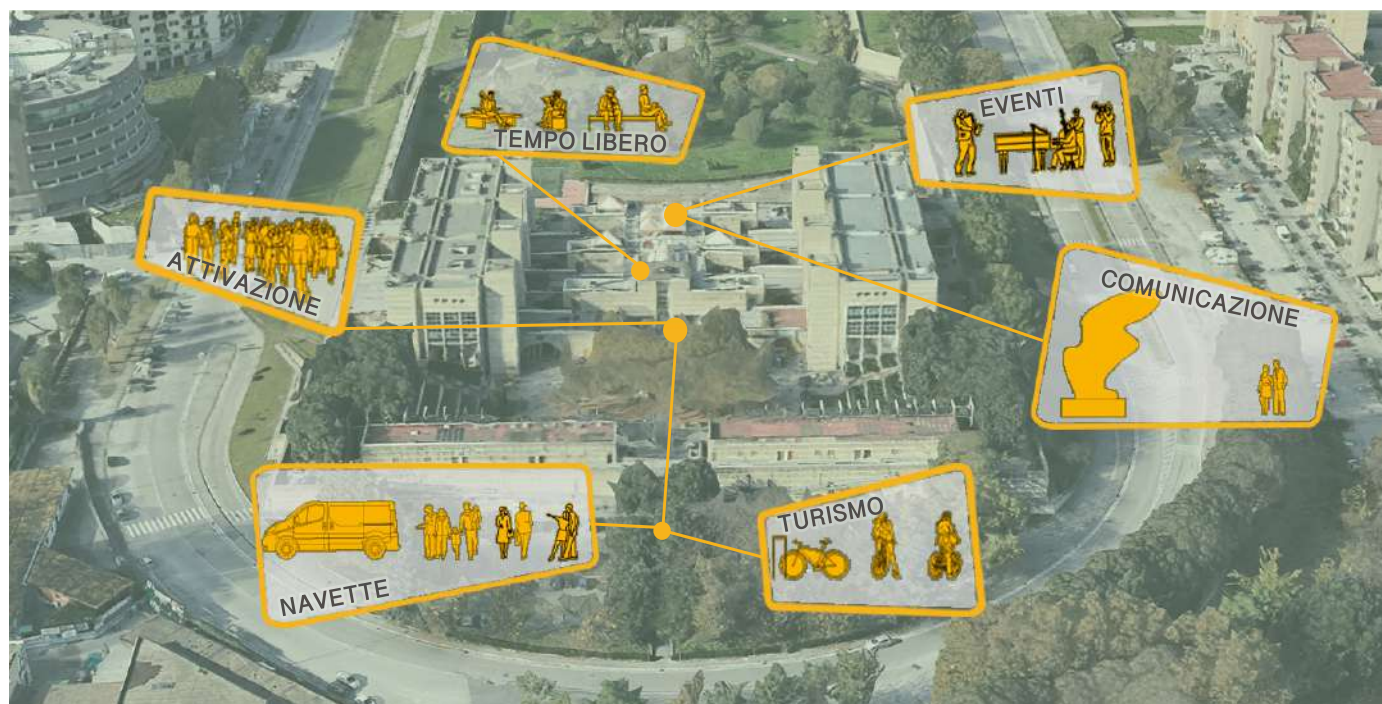
● EMERGENZE ARCHITETTONICHE

ECOMUSEO DIFFUSO

Tour, Installazioni, Residenze Artistiche, Esplorazioni attive, itinerari declinati in maniera diffusa in alcuni spazi chiave del quartiere:

Teatro Area Nord, Villa comunale, "Parco Ciro Esposito", Auditorium, Metropolitana Stazione Felimetrò, Pangea, la Scugnizzeria, il Gridas, la Pinetina nel Monterosa;

Nei rioni come il Lotto P, nei Campi Rom e negli altri luoghi strategici che saranno individuati.



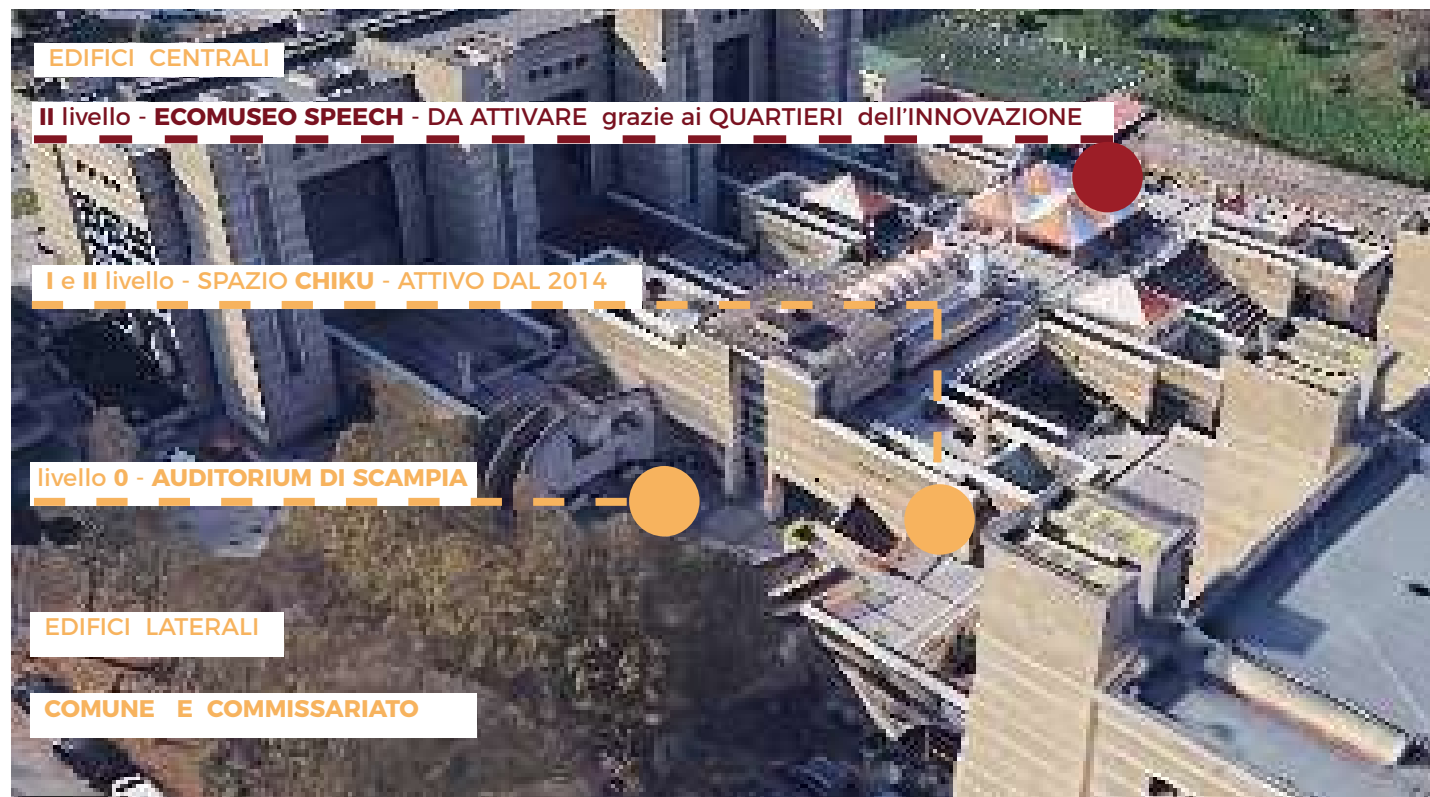
LE TERRAZZE DI CHIKU

DOVE SI INSERISCE IL PROGETTO DI ECOMUSEO

Oltre agli interventi diffusi nel quartiere, l'Ecomuseo Speech Spicc sarà allestito sulle terrazze dello spazio Chikù (<https://www.chiku.it/>) che al suo primo piano ospita il ristorante bar della SRL La Kumpania (<https://www.lakumpania.it/>). Lo spazio Chikù è attualmente affidato all'A.P.S. Chi rom... e chi no (<https://www.chiromechino.it/>) capofila del progetto Speech SPICC.

Le terrazze affacciano ed hanno accesso al Parco Urbano di Scampia.

Gli spazi saranno dedicati al confronto e alla socialità, ad allestimenti narrativi, ai laboratori pratici e a spettacoli e cinema all'aperto.



PIANO D'AZIONE DELL'ECOMUSEO

TAVOLI DI COMUNITA'
Comitati utilizzatori, scientifico ed
organizzativo

WORKSHOP
Identità visuale - Mappa di comunità - Video
Storytelling

ATELIER CREATIVI
Installazioni artistiche e informative diffuse sul
territorio

PERCORSI LABORATORI SCUOLA

TOUR GUIDATI

EVENTI
Spettacoli teatrali e musicali cinema all'aperto
e rassegne culturali

OBIETTIVI

RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE
Potenziamento e crescita costante del
protagonismo cittadino al fine di rimodellare e
rigenerare il quartiere e la sua offerta.
Rifunzionalizzare gli spazi esistenti in un'ottica
sistemica di sviluppo territoriale in ottica
globale.

**FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DI
COMPETENZE**
Acquisire esperienze professionali e innovative
per la narrazione del territorio, in un'ottica di
autoimpresa. Generando percorsi culturali di
qualità e creazione di occasioni di incontro,
convivialità e crescita comune.

FRUIZIONE E AGGREGAZIONE
Un cambiamento nella percezione del ruolo del
quartiere Scampia e delle sue potenzialità sia
all'interno della comunità che all'esterno.







CONFERENZA STAMPA

È nato l'**Ecomuseo Urbano** il contenitore di creatività

A nord di Napoli nuovi linguaggi espressivi

Potenziare e adattare al linguaggi contemporanei le intuizioni e le pratiche che gruppi di cittadini, attivisti, scuole, enti e associazioni portano avanti da tempo, come primo tassello per creare nuovi percorsi collettivi: nasce l'Ecomuseo Urbano diffuso di Scampia, il primo della città di Napoli, promosso dall'Associazione Chi Rom e...Chi No e selezionato nell'ambito del bando "I Quartieri dell'Innovazione" dell'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Napoli. Il progetto è stato cofinanziato dall'Ue (Programma Operativo Città Metropolitana 2014 - 2020).

Partendo dalla sua sede operativa, il centro Chikù, l'Ecomuseo intende esplorare e valorizzare le esperienze virtuose che, da oltre 20 anni, operano nell'area Nord di Napoli, creando un sistema strutturato che porti alla riappropriazione e valorizzazione dello spazio pubblico attraverso pratiche collettive creative in continuità con le esperienze che nel quartiere sono già patrimonio. Un "contenitore" che racconti Scampia e la città dal punto di vista dei suoi abitanti con il supporto di diversi linguaggi espressivi e artistici. Primo evento: dal 17 al 20 febbraio il workshop "SEgni - Tracce per un'identità visiva dell'Ecomuseo di Scampia", attraverso il quale saranno proprio i partecipanti i protagonisti del processo contri-



Il progetto che diventa realtà coinvolgendo gli altri

buendo alla definizione delle linee di comunicazione dell'intero progetto, dall'identità visiva territoriale alla grafica ai social media. Interamente gratuito, il laboratorio è rivolto a ragazzi di ogni provenienza, dai 18 ai 30 anni; si partecipa attraverso la call pubblicata sulle pagine social di Chi Rom e...Chi No.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **Scampia**
Venerdì alle ore 11 presso il centro Chikù – Cultura Gastronomia e tempo libero (largo della Cittadinanza Attiva) sarà presentato l'Ecomuseo Urbano diffuso di Scampia, il primo della città di Napoli, promosso dall'Associazione di promozione sociale "Chi Rom e...Chi No" e selezionato nell'ambito del bando "I Quartieri dell'Innovazione" dell'assessorato alle politiche giovanili e al lavoro del Comune di Napoli.



SEGNI

WORKSHOP
di grafica
coordinata
e social media

con i docenti de
La Scuola Open Source

17-20
feb 2022

Tracce per un'identità visiva
dell'**Ecomuseo** di **Scampia**



WORKSHOP

IDENTITA' VISUALE

GRAFICA
SOCIAL MEDIA
NOME



TAVOLO DI COMUNITA'

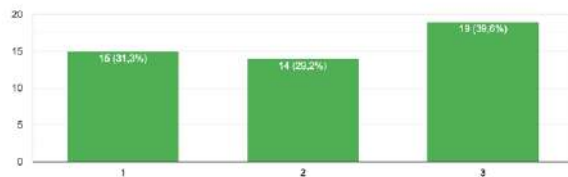
RESTITUZIONE WORKSHOP

SCelta NOME



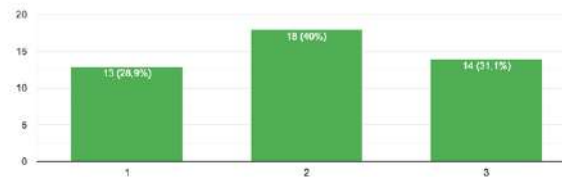
NASCE. Parte dall'idea di Nasca (acronimo di NAPoli SCAmplia) che nasce dall'idea di una "Scampagnata" perché prima Scampia era luogo di gite fuoriporta. Non convinceva però il suono della parola "SC" perché è molto duro e quindi il nome è stato trasformato in "NASCE" perché contemporaneamente diventerebbe il nome dell'ecomuseo, ma si riferisce anche all'azione. Questo permetterebbe di creare tutto lo storytelling di comunicazione (sul fatto che nasce a Scampia l'ecomuseo e quindi evocare questa novità in divenire). Nasce è anche acronimo parziale di Napoli Scampia ed Ecomuseo. Indica quanto preferisci questo nome in una scala da 1 a 3?

48 risposte



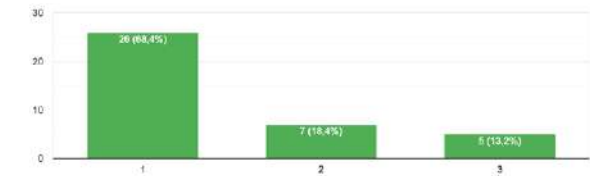
ECOS: Si rifà alla parola Ecomuseo ed infatti è l'acronimo parziale di Ecomuseo Scampia. Richiamo un po' la Eco inteso come riverbero, suono di queste memorie che ritornano dal passato. Si riferisce anche all'ecologia umana (L'Ecologia umana studia le complesse interazioni tra le popolazioni umane, organizzate in comunità, ed i fattori abiotici, biotici e culturali del loro ambiente di vita, sia in relazione ai fenomeni di adattamento all'ambiente che per comprendere l'importanza delle diversità ambientali nello sviluppo delle comunità). Il punto debole però risiede nel suffisso "Eco-" che non lascia margine di interpretazione e si rifà tanto all'ecologico, al sostenibile e lascia in ombra l'idea dell'ecomuseo urbano che è fatto di persone e di esperienze urbane molto significative. Indica quanto preferisci questo nome in una scala da 1 a 3?

45 risposte



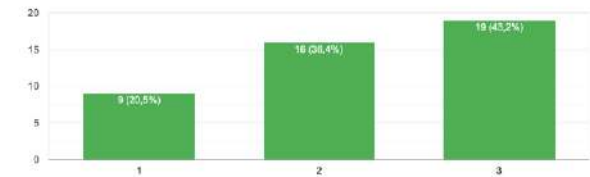
CIP. Nasce dalla dicitura che individua le case popolari nel sud Italia (CEP è un acronimo C.E.P. sta per Coordinamento di Edilizia Popolare molto presenti a Palermo e in generale nel sud Italia). C'era l'idea di sovvertire questo nome. Inizialmente nasce come nome Cep che significasse Centro e Provincia. Poi è stato riarticolato e per distaccarsi un po' si è pensato a CIP che ricorda il suono degli uccelli ed è ricordo della prima Scampia, quindi riguardo al passato ed è un suono facilmente ricordabile ed è un nome di 3 lettere (che solitamente sono molto validi e quelli che subito viene apprezzato). Ha la valenza di sovvertire l'accezione negativa del CEP. E poi si rifà al CIP (o coppa forcella, cioè la parte anche storica di Napoli). Indica quanto preferisci questo nome in una scala da 1 a 3?

38 risposte



MOSS. Deriva da Movimento. Dal fatto che Scampia è un quartiere in movimento. C'era inizialmente l'idea di mettere davanti questa singola parola l'articolo (dunque E' MOSS). Poi successivamente si è pensato ad eliminare l'articolo per farlo diventare un sostantivo vero e proprio e quindi un nome che funzionasse anche da solo (per esempio dicendo: "Andiamo al MOSS?"). Ed è l'unico nome NON ACRONIMO nel senso che potrebbe essere un nome e può essere accompagnato dalla dicitura "Ecomuseo Urbano Scampia". Ed è l'unico che può essere utilizzato con questo sottotitolo. Indica quanto preferisci questo nome in una scala da 1 a 3?

44 risposte



Trasformazioni

9-10-11.
04.2002

WORKSHOP
di cartografia
critica collettiva

con i docenti di
Kollektiv Orangotango

Mappare
le trasformazioni
del territorio
per l'**Ecomuseo**
di **Scampia**



GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

